



SCHEDA TECNICA INTRODUTTIVA DI INFORMAZIONE - 1

COESIONE SOCIALE

Introduzione

Sotto il **profilo demografico**, si evidenzia quanto segue:

- Continua la **crescita della popolazione** provinciale, trainata da un saldo migratorio positivo che più che compensa il saldo naturale (nati-morti), da tempo negativo.
- Il flusso migratorio in entrata è composto da una quota consistente di **popolazione straniera**, perlopiù in età da lavoro. La naturale evoluzione della struttura demografica modenese ha portato ad un progressivo diradamento delle classi di età più giovani, che ora risultano composte da quote sempre più significative di popolazione straniera.
- Nonostante gli innesti di popolazione giovane, è continuato l'**invecchiamento** dell'età media degli abitanti modenesi. Gli indicatori demografici segnalano infatti una continua crescita della percentuale di anziani.
- Sono cambiate però le condizioni di natalità: la componente di popolazione giovane, tendenzialmente con comportamenti riproduttivi a **maggiore fecondità**, ha portato ad una ripresa delle nascite negli ultimi anni. Sono ormai numerose le presenze di bambini nati da genitori stranieri nelle nostre scuole.
- Insieme all'invecchiamento della popolazione e alla presenza di immigrati stranieri, i **cambiamenti della struttura familiare** sono forse i fenomeni più macroscopici dell'ultimo ventennio, in Italia e nella nostra regione. Una serie di fattori sociali e demografici ha fatto sì che la famiglia media abbia un numero di componenti sempre più ridotto. Aumentano percentualmente le famiglie composte da una sola persona e diminuiscono le famiglie con molti elementi. L'effetto combinato della crescita numerica della popolazione unitamente alla riduzione della dimensione media della famiglia ha fatto sì che la crescita del numero di famiglie sia stata assai consistente negli anni recenti.

L'**invecchiamento demografico** è un evento che introduce profondi mutamenti economico-sociali e politico-culturali. Il tema inerisce la costruzione di politiche sociali, sanitarie ed assistenziali, di organizzazione territoriale ed urbana.

È spesso nell'età più avanzata, quando la salute e l'autonomia peggiorano sensibilmente, che il soggetto bisognoso rimane solo. Oltre gli ottanta anni due disabili su cinque (e analogamente due malati cronici su cinque) vivono da soli, senza poter quindi contare su aiuti in caso di necessità. Le reti di familiari, parenti e amici producono numerosi aiuti informali che integrano l'assistenza del settore formale. Ma quanto più la famiglia invecchia, tanto più sarà difficile pensare ad un soddisfacimento dei bisogni assistenziali all'interno della stessa. Se alla fine del XIX secolo per ogni ragazzo di 10 anni c'era, in media, mezzo nonno e 3,5 fratelli, adesso un giovane della stessa età ha tre nonni ma poco più di un fratello.

A livello provinciale si nota che è nelle aree collinari-montane che si raggiungono incidenze di anziani pari al 25%-30% della popolazione residente. Le zone con percentuale più bassa di anziani (17%-19%) risultano l'area di Castelfranco Emilia e quella di Sassuolo.

Anche il tema della crescente quota di **popolazione straniera** pone importanti quesiti di organizzazione urbana e dei servizi. Si tratta spesso di abitanti giovani, con bassi livelli di reddito e di istruzione, con usi, costumi e religioni diverse. All'interno del territorio provinciale i contingenti di stranieri più numerosi sono localizzati nei centri urbani; le aree di Modena e Carpi concentrano infatti, rispettivamente, il 32,2% e il 14,1% degli stranieri residenti in provincia di Modena. Il fenomeno si va comunque diffondendo su tutto il territorio, tanto che in termini percentuali al 2004 la zona con maggiore incidenza di popolazione straniera è la prima fascia montana (9,3% degli abitanti).

Sotto il profilo del **benessere economico**, si evidenzia come in generale la debolezza economica del Paese abbia avuto una ripercussione sul mercato del lavoro non tanto per quanto riguarda l'occupazione quanto sulle ore lavorate da ciascun addetto. L'Emilia-Romagna è comunque una regione solida sul piano occupazionale, con Modena che si colloca tra le prime province. L'indagine sulla forza di lavoro della Provincia di Modena ha messo in luce il livello ampio e crescente della partecipazione al mercato del lavoro. Quest'incremento è dovuto all'espansione delle forze di lavoro sul territorio, spinta in particolare dalla presenza in aumento di lavoratori immigrati. La disoccupazione, attestata attorno al 3%, è quindi lievemente inferiore alla media regionale (3,2%) e nettamente inferiore alla media nazionale (7,5% nello stesso periodo) e alla media Europa dei 15 (8,7%). Non mancano però situazioni di sofferenza sociale; in particolare si osserva come in provincia di Modena siano in costante aumento i provvedimenti di sfratto per morosità, quasi raddoppiati in cinque anni (passati da 362 nel 1998 a 712 nel 2003).

Tendenze attese

Le **proiezioni demografiche** svolte dalla Provincia di Modena evidenziano una crescita di popolazione del 10,7% in dieci anni, con significative performance demografiche di alcune realtà quali i comuni a cintura del capoluogo, l'area di Castelfranco Emilia, l'area di Vignola e la prima fascia montana.

La proiezione stima che a fine 2015 saranno attesi a livello provinciale oltre 116.000 stranieri residenti, pari al 16% della popolazione residente complessiva. Le famiglie aggiuntive che si avranno in provincia nei dieci anni saranno circa 48.000.

Dati di fondo

Provincia di residenza	Residenti			Saldo migratorio estero * 1.000 abit.		
	1.1.1995	1.1.2005	'95-'05	1995-1999	2000-2004	differenza
PIACENZA	267.353	273.705	+6.352	2,55	7,76	+5,21
PARMA	391.724	413.182	+21.458	3,04	7,48	+4,44
REGGIO EMILIA	427.479	486.961	+59.482	3,28	7,56	+4,28
MODENA	607.815	659.858	+52.043	3,17	7,72	+4,54
BOLOGNA	906.018	944.279	+38.261	2,91	5,80	+2,89
FERRARA	357.161	349.777	-7.384	0,95	3,91	+2,97
RAVENNA	350.325	365.367	+15.042	1,88	6,46	+4,58
FORLI'-CESENA	351.054	371.272	+20.218	2,03	6,10	+4,07
RIMINI	263.773	286.934	+23.161	2,06	5,00	+2,94

Provincia di residenza	Età media			Percentuale anziani		
	1.1.1995	1.1.2005	'95-'05	1.1.1995	1.1.2005	'95-'05
PIACENZA	44,89	45,88	+0,99	22,55	24,41	+1,86
PARMA	44,65	45,11	+0,46	22,40	23,11	+0,71
REGGIO EMILIA	42,95	42,91	-0,04	20,27	20,25	-0,02
MODENA	42,71	43,57	+0,86	19,22	20,69	+1,47
BOLOGNA	44,93	45,72	+0,79	21,77	23,62	+1,85
FERRARA	44,90	47,21	+2,31	21,74	25,28	+3,54
RAVENNA	44,60	45,87	+1,27	21,69	24,28	+2,59
FORLI'-CESENA	42,87	44,47	+1,60	19,65	22,09	+2,44
RIMINI	41,41	43,30	+1,89	17,34	20,13	+2,79

Provincia di residenza	Popolazione straniera per classi di età al 2005				
	0-14	15-39	40-64	65 e oltre	Totale
PIACENZA	3.834	10.519	4.084	299	18.736
PARMA	5.214	15.599	6.532	379	27.724
REGGIO EMILIA	8.554	20.701	8.325	495	38.075
MODENA	10.769	27.598	10.943	611	49.921
BOLOGNA	10.843	31.074	13.071	836	55.824
FERRARA	1.947	6.200	3.001	146	11.294
RAVENNA	3.623	11.270	4.831	417	20.141
FORLI'-CESENA	3.940	11.500	4.300	327	20.067
RIMINI	2.475	8.265	4.146	565	15.451

Aree sovracomunali	Pop. 2004	Proiezz. 2015	'94-'05	Famiglie 2004	Fam. 2015	'94-'05
Area di Carpi	96.710	106.831	+10.121	38.805	46.121	+7.316
Area di Mirandola	82.301	90.606	+8.305	32.830	38.687	+5.857
Area di Modena	180.110	188.348	+8.238	78.962	89.598	+10.636
Area di Sassuolo	105.288	112.774	+7.486	40.182	46.862	+6.680
Area di Vignola	65.475	75.895	+10.420	26.141	32.882	+6.741
Area di Castelfranco Emilia	64.170	81.458	+17.288	25.540	36.007	+10.467
Cintura del capoluogo	127.084	151.963	+24.879	50.007	65.982	+15.975
Prima fascia montana	19.076	23.657	+4.581	7.930	10.288	+2.358
Media fascia montana	33.736	37.913	+4.177	14.786	17.331	+2.545
Fascia del crinale	12.992	12.664	-328	6.042	6.405	+363
Totale provincia	786.942	882.109	+95.167	321.225	390.163	+68.938

Aree sovracomunali	Residenti stranieri	% residenti stranieri
Area di Carpi	7.020	7,3
Area di Mirandola	6.617	8,0
Area di Modena	16.090	8,9
Area di Sassuolo	6.265	6,0
Area di Vignola	5.055	7,7
Area di Castelfranco Emilia	4.258	6,6
Cintura del capoluogo	7.765	6,1
Prima fascia montana	1.766	9,3
Media fascia montana	2.305	6,8
Fascia del crinale	546	4,2
Totale provincia	57.687	7,6

Modena, 21 febbraio 2006

Redazione a cura di Oikos Ricerche con contributi e dati forniti dalla Provincia di Modena – Area Programmazione e Pianificazione Territoriale

Riferimenti informativi: www.provincia.modena.it/forumptcp